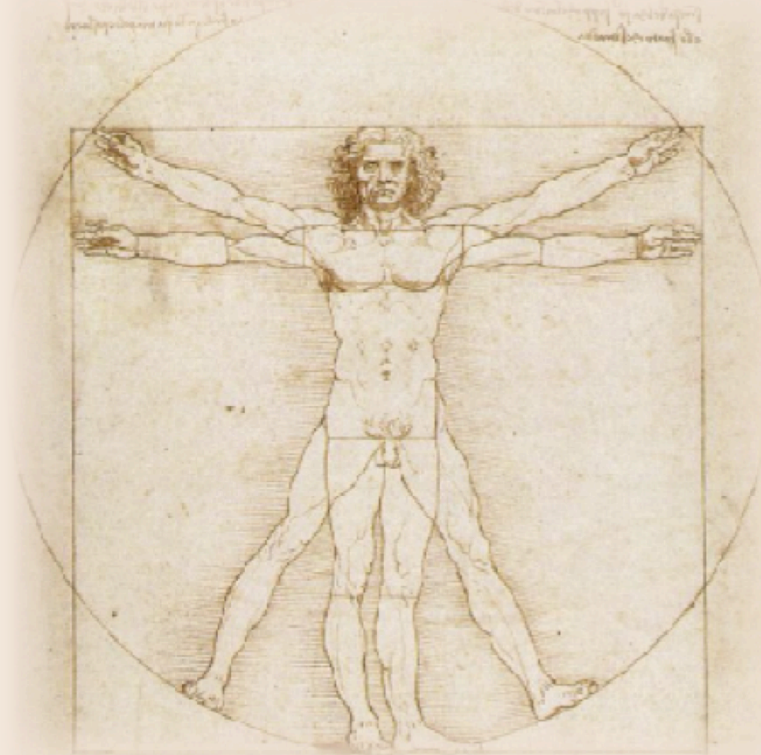


CSeRMEG

centro studi e ricerche in medicina generale



CliPS Lab

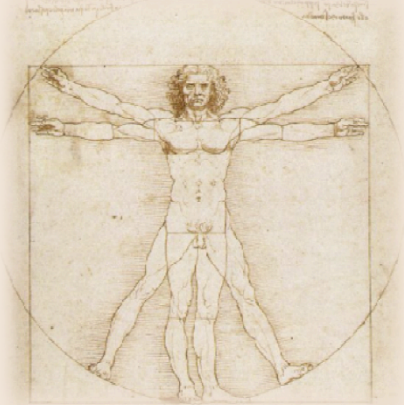
Clinical and **P**rofessional **S**kills
simulation lab

www.clipslab.org

Centro Studi e Ricerche in Medicina Generale
MONZA (MB), ITALY

CSeRMEG

centro studi e ricerche in medicina generale



CliPS Lab

Clinical and Professional Skills
simulation lab

www.clipslab.org

Esempio di applicazione della metodologia del Paziente Simulato

**Corso di Formazione specifica
in Medicina Generale**

Regione Toscana

***G. Bondielli e
G. Collecchia***

CONSULTAZIONE

Obiettivi Strategici:

- Strategie del prendersi cura
- Gestione della malattia
- Creazione e mantenimento della relazione nel tempo
- Mantenimento dell' identità di ruolo

Giuliana Bondielli

LA COMUNICAZIONE

- VERBALE
- NON VERBALE
- SISTEMA CINESTESICO
- SISTEMA PROSSIEMICO (meno di 50 cm=intimità)
- COMPONENTE APTICA (gesti che comportano un contatto corporeo)

I TRE PASSI



✧ ACCOGLIENZA



✧ PRENDERE POSIZIONE



✧ APERTURA (ti do la possibilità di esprimerti)

Metodologia didattica del paziente simulato

- Tecnica d'aula, **ponte tra didattica classica e sul campo**
- Laico, **non addetto ai lavori**
- **Canovaccio**, non copione
- Situazione **reale** (salvaguardando la *privacy*)
- Consultazione “in sicurezza”

Claudia, Coltivatrice diretta



Claudia vive in campagna, ha 50 anni, è comproprietaria di una piccola azienda agricola. È arrivata in città per visitare il padre, fumatore, recentemente colpito da infarto a 78 anni. Viene in studio perché deve ritirare alcune prescrizioni per il genitore e ne approfitta per farvi vedere gli esami effettuati in quanto donatore di sangue. Vi chiede anche di misurarle la pressione, che di solito è normale, ma non è stata controllata da molto tempo.

Claudia

(Aiuto! Ha detto “ecco!” ora mi succede come a mio padre...!) lo volevo solo la pasticca...tutto il resto mi spaventa...la dieta non la capisco...la macchinetta della pressione? ..non la userò mica...

Parliamo di stili di vita...com'è la sua alimentazione?...le darò una dieta scritta da seguire... anche la sua pasticca, mutuabile...poi vorrei fare un ecodoppler TSA, un ECG, ricontrollare la pressione...si compri un apparecchio x misurarla...Ecco...



Claudia

Discussione:



Il Gruppo- Io avrei lavorato di più sull' ansia, avrei fatto più domande, Avrei introdotto il rischio del fumo, spiegato di più cosa implicava il colesterolo alto;

Paziente- Si, mi sarebbe interessato approfondire.

Il Gruppo- Vorrei responsabilizzare di più la paziente, le avrei chiesto di venire in ambulatorio per imparare ad usare la sua macchinetta della pressione...

Paziente- Se avessi capito che il problema pressione si collegava all' infarto avrei ascoltato in modo diverso..

Il Gruppo- Mi sarei concentrato sugli stili di vita aspettando a dare la pasticca..

-Avrei illustrato di più cos' è il rischio cardiovascolare, parlato degli effetti collaterali dei farmaci..se non sono d' accordo non lo do, il farmaco.

- Avrei indagato sul suo MMG.

Claudia

Osservazioni dei conduttori



Era necessario :

- a. Valutare il rischio CV, in particolare eventuale danno d'organo
- b. Capire la richiesta della pz, contenerne le paure
- c. Negoziare la strategia terapeutica, soprattutto lo stile di vita



Amelia

Parliamo di stili di vita...com'è la sua alimentazione?...com'è la sua pressione adesso? La devo visitare...si misuri la P.A. a domicilio, poi dovremo cominciare con le terapie, e gli esami....

Terapie? Esami? Ma io non penso ci siano problemi, dovrei avere dei sintomi, no?



Amelia

Discussione:



Il medico: non è stato difficile la signora è un tipo accondiscendente, ho dato credito alla sua tesi di “non malattia”, dovevo prima vedere se aveva la P.A. alta.

La paziente: Sono d’ accordo con il dottore, è stato capace di farmi sentire rilassata rispetto al mio non sentirmi malata, meno male che non mi ha dato cure!



Amelia

Osservazioni dei conduttori



Era necessario :

- a. Misurare la P.A. a domicilio due volte al giorno, prima di colazione e prima di cena, per una settimana;
- b. Bene suggerire accertamenti cardiologici (ecg, ecocuore)
- c. Ricordare che la dieta iposodica in genere è più accettata se si aumenta l'uso delle spezie;
- d. Valutare il rischio cardiovascolare con un'indagine appropriata.
- e. Affrontare il problema “vampate di calore” e TOS



Oggi ho imparato che:

1. La nota 13 ed un migliore approccio con il paziente; riflessioni sul mio stile di vita.
2. Ho la prova dell' applicabilità dei “tre passi” alle consultazioni di tutti i giorni.
3. Il punto di vista di un paziente, coi suoi bisogni e le sue paure.
4. Convinzione che il 90% degli argomenti dovrebbero essere trattati in lezioni come queste, con casi clinici, spunti e discussione.
5. La necessità di ripassare cosa sia il colesterolo non HDL; aver capito e saper applicare la nota 13.
6. La necessità di rileggere la nota 13 e le linee guida sulla gestione del diabete mellito.
7. Maggior attenzione al lato umano.
8. Il confronto fra colleghi sulla stessa problematica, poiché in MG si lavora spesso da soli e si può perdere d' occhio”l' altro punto di vista”.
9. La consapevolezza di dover curare di più il colloquio con il paziente ed una maggiore chiarezza sul sistema metodologico del controllo lipidico.
- 10.L' effetto delle parole, terapeutico e non solo comunicativo; umiltà e confronto; collaborazione, partecipazione ed alleanza terapeutica.
- 11.Affinamento della gestione e corretto rapporto medico-paziente.
- 12.La consapevolezza dell' importanza dell' ascolto del paziente, soprattutto saper interpretare i bisogni e le richieste implicite.
- 14.Che devo capire le reali intenzioni del paziente in merito a proposte diagnostiche e terapeutiche con l' obiettivo di condividere un percorso.
- 15.Una riflessione dal punto di vista del paziente, specie per quanto riguarda l' importanza di una comunicazione che non dia niente per scontato (a volte pensiamo che certe emozioni siano patrimonio di tutti, mentre non è così semplice). Anche nelle simulazioni mi sono accorta che valutavo l' operato del medico “da medico” più che da potenziale paziente e questo, forse, può allontanarci un po' dal perseguire nella maniera più efficace il nostro obiettivo
- 16.Riassunto delle lezioni dell' argomento “Ipertensione” inserito in casi clinici.